

# «A Imola mancano 30 poliziotti E ogni 6 giorni la volante non esce»

*Il nuovo allarme di Gianni Tonelli, segretario nazionale del Sap*

di VALENTINA VACCARI

«A IMOLA almeno una volta ogni sei turni, cioè sei giorni, capita che la volante non esca». Ecco qui l'ultimo grido d'allarme lanciato da Gianni Tonelli, segretario del Sindacato autonomo di polizia, che torna nuovamente sulla carenza di personale alla caserma Taddeo della Volpe.

**Tonelli, attualmente in commissariato ci sono 61 unità di cui una prossima alla pensione. Quanti uomini mancano?**

«Oltre 30, considerando anche il

posto di polizia in Pedagna chiuso anni fa. Ma ci sono città capoluogo di provincia, come Isernia che ha 20mila abitanti, tanto quanto Castel San Pietro, che hanno circa 200 poliziotti. Ci rendiamo conto? Darò quindi battaglia in tutte le sedi possibili, perché bisogna fare investimenti sulla sicurezza».

**Più volte in passato è accaduto che la volante non sia uscita.**

«Almeno una volta ogni sei turni, cioè sei giorni, capita che la volan-

te non esca. Ma il tema centrale è un altro. Imola cosa ci fa con una sola volante? Ci sono delle province che hanno meno abitanti di Imola ma più volanti».

**Di recente la Questura ha nominato il dirigente del commissariato, ma si tratta di un incarico ad interim. Così Alessandro Lipperini, già dirigente al commissariato Due Torri a Bologna, si divide tra Imola e Bologna.**

«Imola è il 55° Comune d'Italia e merita una certa attenzione, credo quindi che un incarico ad interim non sia la cosa migliore. In ogni caso, giorni fa ci sono state le nuove nomine dei primi dirigenti, mi auguro che all'interno di questi ci sia anche il primo dirigente di Imola».

**Nei giorni scorsi il diacono della parrocchia di Toscanella è stato preso a pugni da un balordo che voleva rubare gli spiccioli della cassetta delle offerte. E il diacono non ha reagito al suo aggressore come invece ha fatto il barista di Budrio, assassinato.**

«Ci rendiamo conto di quello che

succede? Il problema, però, sono le false statistiche che dicono che i furti sono calati. La verità è che la gente non denuncia più. Solitamente, le motivazioni che portano le persone a denunciare sono due: fare in modo che i colpevoli vengano puniti oppure recuperare ciò che è stato rubato. E se per andare a svaligiare un bar, non il caveau di una banca, si va con un fucile da caccia, vuol dire che in questo Paese qualcuno si sente di fare come nel Far West».

**È tornato d'attualità il dibattito sulla legittima difesa. Che opinione ha?**

«Il nostro è un Paese assurdo perché c'è un concetto giuridico sbagliato che impone alla vittima, nel momento in cui viene aggredita, di dover valutare in un istante e in una condizione di sorpresa, magari di notte nel letto, il fatto che la reazione debba essere proporzionata all'offesa. Ma come si fa? Una persona, in realtà, agisce in funzione di ciò che percepisce. Serve quindi una modifica della normativa».

## LA LEGITTIMA DIFESA

«L'ATTUALE CONCETTO GIURIDICO DELLA LEGITTIMA DIFESA È SBAGLIATO. COME SI FA A PROPORZIONARE LA REAZIONE ALL'OFFESA, MAGARI DI NOTTE E SE SI È COLTI DI SORPRESA?»

## L'INCONTRO

Il sindacalista della Polizia è stato ospite della serata promossa dalla Round Table

Gianni Tonelli, al centro, alla serata organizzata dalla Round Table, dal titolo 'Le ragioni della sicurezza: un valore per tutti', svoltasi all'hotel Molino Rosso

## IN PILLOLE

### L'attenzione

«Ci sono province con meno abitanti e più volanti: Isernia ha 20mila abitanti e 200 agenti Imola è il 55° comune d'Italia e merita una certa attenzione»

### Il dirigente

«Non credo che un incarico di dirigente ad interim sia la cosa migliore. Ci sono appena state le nomine dei primi dirigenti: io spero ci sia anche quello di Imola»



Peso: 54%